PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5400 di Martedì 30 maggio 2023

Linee guida sulla salute mentale sul lavoro

Le linee guida dell'OMS sulla salute mentale sul lavoro forniscono raccomandazioni basate sull'evidenza per promuovere la salute mentale, prevenire le condizioni di salute mentale e consentire ai lavoratori di partecipare e prosperare nel lavoro.

Si stima che il 15% degli adulti in età lavorativa soffra di un disturbo mentale in qualsiasi momento. Si stima che la depressione e l'ansia costino all'economia globale 1 trilione di dollari all'anno, principalmente a causa della perdita di produttività. Le persone che vivono con gravi condizioni di salute mentale sono in gran parte escluse dal lavoro nonostante la partecipazione ad attività economiche sia importante per il recupero.

Le *linee guida dell'OMS sulla salute mentale sul lavoro* forniscono raccomandazioni basate sull'evidenza per promuovere la salute mentale, prevenire le condizioni di salute mentale e consentire alle persone che vivono con condizioni di salute mentale di partecipare e prosperare nel lavoro. Le raccomandazioni riguardano gli interventi organizzativi, la formazione dei dirigenti e dei lavoratori, gli interventi individuali, il ritorno al lavoro e l'acquisizione di un impiego. Le linee guida sulla salute mentale sul lavoro mirano a migliorare l'attuazione di interventi basati sull'evidenza per la salute mentale sul lavoro.

Linee guida dell'OMS sulla salute mentale sul lavoro

Per gran parte della popolazione mondiale, lavoro e salute sono strettamente intrecciati. La salute mentale è più che l'assenza di problemi di salute mentale. Piuttosto, la salute mentale è uno stato di benessere mentale che consente alle persone di affrontare lo stress della vita, di realizzare le loro capacità, per imparare bene e lavorare bene, e per contribuire alle loro comunità. Si verificano condizioni di salute mentale indipendentemente dal fatto che il lavoro abbia contribuito in modo causale a loro. Una cattiva salute mentale ha un effetto negativo su diversi aspetti, comportamentale, emotivo, sociale e sul benessere della persona e le sue relazionali, la salute fisica, e l'identità personale e il benessere in relazione a lavoro. La capacità di una persona di partecipare al lavoro può essere conseguentemente compromessa da una riduzione della produttività e prestazioni, riduzione della capacità di lavorare in sicurezza, o difficoltà nel mantenere o ottenere il lavoro. Presenteismo (o perdita di produttività, che è dove ci sono i maggiori costi finanziari), l'assenteismo e il turnover del personale colpiscono sia i lavoratori che datori di lavoro e, a sua volta, l'economia della società.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0904] ?#>

Obiettivi della linea guida

Queste linee guida forniscono raccomandazioni su interventi nel seguenti aree: interventi organizzativi, manager e la formazione dei lavoratori e gli interventi individuali per la promozione della salute mentale e la prevenzione dei probelmi di salute mentale. Include anche raccomandazioni al rientro al lavoro dopo l'assenza associata a problemi di salute mentale e indicazioni per ottenere un impiego per persone che vivono con condizioni di salute mentale. Le linee guida indicano se e quali interventi possono essere erogati tutta la forza lavoro (universale) ? ad es. all'interno di un posto di lavoro - a lavoratori a rischio di patologie psichiche (selettivi), per lavoratori in difficoltà emotiva (segnalati) o per lavoratori già con problemi di salute mentale.

Attraverso la fornitura di queste raccomandazioni, è anticipato che queste linee guida faciliteranno azioni a livello nazionale e relative ai posti di lavoro nei settori di politiche di sviluppo, pianificazione e fornitura di servizi nelle aree della salute mentale e della salute sul lavoro. Le linee guida cercano di migliorare l'attuazione di interventi evidence-based per la salute mentale sul

lavoro.

Ambito delle linee guida

Le linee guida si concentrano sugli adulti di età superiore ai 18 anni, che svolgono un lavoro formale o informale retribuito. Le linee guida non affrontano gli interventi per il personale militare o persone esposte a lavoro forzato, tratta e la schiavitù moderna, o lavoro minorile. Le popolazioni considerate in questa linea guida includono tutti i lavoratori con o senza condizioni di salute mentale note o persone con condizioni di salute mentale o ricerca di disabilità psicosociale e in cerca di lavoro.

Sono inclusi i lavoratori con occupazioni a rischio, vale a dire, professioni con una maggiore probabilità di esposizione a eventi avversi (ad esempio eventi potenzialmente traumatici o una serie di di eventi estremamente minacciosi o orribili) che aumentano la probabilità di condizioni di salute mentale. Questi includono i soccorritori (come la polizia nazionale o i servizi dei vigili del fuoco), gli operatori umanitari (internazionali o nazionali), e gli operatori sanitari. Molte occupazioni specifiche che affrontano avversità che li pongono a rischio elevato di poca salute mentale (ad esempio a causa di condizioni di lavoro dannose), sono state selezionate a causa di frequenti richieste all'OMS di linee guida per questi gruppi. Le raccomandazioni per questi gruppi selettivi di persone a rischio possono, tuttavia, essere applicabili ad altre occupazioni che rischiano di subire rischi sproporzionati per la salute mentale salute sul lavoro.

WHO guidelines on mental health at work - ENG (pdf)

Fonte: Who

Licenza Creative Commons

---

www.puntosicuro.it